

L'AIPCR, L'ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLA STRADA, DI CUI L'AISCAT È MEMBRO ATTIVO, ESSENDO PRESENTE IN NUMEROSI COMITATI INTERNAZIONALI AIPCR NONCHÉ NEL COMITATO ESECUTIVO, HA ANNUNCIATO L'ORGANIZZAZIONE DELLA QUATTORDICESIMA EDIZIONE DEL CONGRESSO ASSOCIATIVO SULLA VIABILITÀ INVERNALE AD ANDORRA, DAL TITOLO "CONCILIARE SICUREZZA STRADALE E SVILUPPO SOSTENIBILE CON I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA CRISI ECONOMICA". L'EVENTO AVRÀ LUOGO DAL 4 AL 7 FEBBRAIO DEL 2014 E, COME CONSUETO, RAPPRESENTERÀ UN'OCCASIONE DI INCONTRO E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE TRA GLI ESPERTI DEL SETTORE STRADALE CHE SI OCCUPANO IN PARTICOLARE DI GESTIONE, ESERCIZIO, SICUREZZA IN MATERIA DI VIABILITÀ INVERNALE. IL COMITATO NAZIONALE

ITALIANO DELL'AIPCR HA RESO NOTE LE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE E LA PRESENTAZIONE DI COMUNICAZIONI TECNICHE NEL CORSO DELL'EVENTO DI ANDORRA. I TEMI PRESCELTI SONO I SEGUENTI OTTO: VIABILITÀ INVERNALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI; LA VIABILITÀ INVERNALE IN UN CONTESTO DI RESTRIZIONI DI BILANCIO; EVENTI ESTREMI DURANTE L'INVERNO; GESTIONE DELLA VIABILITÀ INVERNALE; APPROCCI OPERATIVI, ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA VIABILITÀ INVERNALE; L'UTENTE IN CONDIZIONI METEOROLOGICHE INVERNALI; GALLERIE STRADALI IN CONDIZIONI DI VIABILITÀ INVERNALE; PONTI IN CONDIZIONI DI VIABILITÀ INVERNALE. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'EVENTO DI ANDORRA, E PIÙ IN GENERALE SULL'AIPCR, CONSULTARE IL SITO WWW.PIARC.ORG



FONTE: SITO UFFICIALE DELL'AIPCR
WWW.PIARC.ORG

PARLAMENTO EUROPEO

► il 5 e 6 novembre scorsi hanno avuto luogo le riunioni mensili delle commissioni parlamentari presso la sede di Bruxelles del Parlamento europeo. Di particolare rilevanza la tanto attesa riunione congiunta tra la commissione TRAN (Trasporti e Turismo) e la Commissione ITRE (Industria, Ricerca, Energia), alle quali è affidata la proposta di Regolamento sull'iniziativa CEF (Connecting Europe Facility), strettamente legata alla revisione della politica sulle TEN-T, Reti Transeuropee di Trasporto, in quanto ne rappresenta la struttura finanziaria attraverso la quale dovrebbe essere possibile applicare le nuove linee programmatiche delle TEN-T basate su un nuovo approccio cosiddetto "per corridoi". La TRAN ha quindi discusso i 743 emendamenti al CEF e gli oltre mille emendamenti alla proposta di Regolamento TEN-T.

COMMISSIONE EUROPEA

► si è svolto a Bruxelles lo scorso 16 ottobre l'evento autunnale dello European Transport Forum, piattaforma di scambio ed informazioni sulla politica dei trasporti, che è ormai diventata un punto di riferimento per dibattiti, discussioni, incontri tra i maggiori rappresentanti del settore dei trasporti a Bruxelles, inclusa l'ASECAP, che ha partecipato con il suo Segretario Generale, l'Ing. Kallistratos Dionelis. Ha aperto l'incontro il Commissario Kallas, focalizzando la sua attenzione sugli effetti attesi dalla Commissione europea dall'iniziativa Connecting Europe Facility; il Presidente della Commissione europea Barroso, ha invece presentato a Strasburgo, dinanzi al plenum del Parlamento europeo lo scorso 26 ottobre, il discorso sullo stato dell'Unione ed ha illustrato il Programma di lavoro della Commissione per il 2013.

CONSIGLIO

► lo scorso 29 ottobre si è svolta a Lussemburgo la sessione autunnale del Consiglio UE Trasporti, sotto la presidenza del Ministro cipriota dei Trasporti e delle Comunicazioni Efthymios Florentzou. Oltre ai rappresentanti ministeriali dei ventisette Stati membri della UE, ha partecipato alla riunione come osservatore il Ministro croato dei Trasporti e delle Infrastrutture Sinisa Hajdas Doncic, in vista della prossima adesione della Croazia all'Unione europea prevista per il luglio del 2013. Tra i vari temi all'ordine del giorno del Consiglio di Lussemburgo, i Ministri hanno discusso e raggiunto un accordo politico sulla proposta di Regolamento per l'introduzione del tachigrafo digitale, il dispositivo di controllo e registrazione dei dati da collocare sui mezzi pesanti ed hanno avuto un primo dibattito di orientamento sul pacchetto di proposte legislative in merito ai controlli tecnici sui veicoli.

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

► l'8 e 9 ottobre scorsi si è svolta a Roma, presso la sala della Biblioteca del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la seconda riunione del Comitato Internazionale AIPCR (Association mondiale de la route) in materia di finanziamento delle infrastrutture stradali, denominato TC 1.2 nella codificazione dell'AIPCR. La riunione è stata organizzata e coordinata dal Comitato nazionale italiano dell'AIPCR, presieduto dalla Dottoressa Maria Pia Cerciello. L'AIPCR rappresenta le amministrazioni e gli operatori stradali di oltre 140 paesi in tutto il mondo e riveste una notevole importanza in termini di promozione istituzionale del settore autostradale, poiché grazie ai suoi Comitati Tecnici permette di entrare in contatto con varie realtà internazionali del settore.

INDICE

PARLAMENTO EUROPEO

2

- commissioni TRAN (Trasporti e Turismo) e ITRE (Industria, Ricerca, Energia)

COMMISSIONE EUROPEA

5

- *European Transport Forum*: discutere il futuro dei trasporti in Europa
- Il discorso sullo stato dell'Unione ed il programma per il 2013

CONSIGLIO UE

9

- Consiglio Trasporti

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

11

- AIPCR – Riunione a Roma del Comitato Internazionale Finanziamento Infrastrutture Stradali

EASYWAY

13

- Sessione speciale EasyWay al Congresso mondiale ITS di Vienna

LEGISLAZIONE E COMUNICAZIONI

19

CALENDARIO EVENTI

21

GLOSSARIO

22

► Commissioni TRAN (Trasporti e Turismo) e ITRE (Industria, Ricerca, Energia)

Il 5 e 6 novembre scorsi hanno avuto luogo le riunioni mensili delle commissioni parlamentari presso la sede di Bruxelles del Parlamento europeo. Di particolare rilevanza la tanto attesa **riunione congiunta tra la commissione TRAN (Trasporti e Turismo) e la Commissione ITRE (Industria, Ricerca, Energia)**, alle quali è affidata, come più volte indicato in precedenti edizioni del nostro Bollettino, la **proposta di Regolamento sull'iniziativa CEF (Connecting Europe Facility)**, strettamente legata alla revisione della politica sulle TEN-T, Reti Transeuropee di Trasporto, in quanto ne rappresenta la struttura finanziaria attraverso la quale dovrebbe essere possibile applicare le nuove linee programmatiche delle TEN-T basate su un nuovo approccio cosiddetto "per corridoi". Le due commissioni si sono riunite in virtù dell'articolo 51 del Regolamento interno del Parlamento europeo e sono state co-presiedute dall'On. Amalia Sartori, Presidente della ITRE, e dall'On. Brian Simpson, Presidente della TRAN. I due co-Presidenti hanno subito dato la parola ai co-Relatori: l'On. Inès Ayala Sender e l'On. Dominique Riquet per la TRAN, e l'On. Adina Valean per la ITRE. Una costante del dibattito, che si è praticamente ripetuta il giorno seguente in sede di presentazione della proposta di Regolamento sulle TEN-T, è stata la critica senza mezzi termini ai tentativi del Consiglio UE di ridurre eccessivamente il bilancio UE del

prossimo settennio, il che non consentirà la prevista crescita ed il rilancio dell'Europa tanto auspicato dalle Istituzioni comunitarie: gli eurodeputati hanno a più riprese affermato il bisogno di contrastare quanto più possibile i tentativi di taglio del bilancio paventati dal Consiglio soprattutto per i trasporti, in caso contrario sarà necessario, secondo i co-relatori, riformulare l'allegato al CEF sulla base della nuova proposta finanziaria, altrimenti non sarà possibile erogare fondi di co-finanziamento ai progetti che saranno selezionati. I co-relatori hanno ricevuto ben 743 emendamenti al testo originario del CEF, soprattutto relativi agli aspetti più prettamente finanziari ed hanno pertanto sottolineato la necessità di dover procedere, nei prossimi giorni, alla redazione di emendamenti di compromesso che possano tenere conto delle differenti esigenze espresse e che non appesantiscano eccessivamente il testo da votare. Il CEF dovrà, a loro avviso, esser focalizzato su quelle priorità che garantiscano il più ampio valore aggiunto europeo, che stimolino una crescita sostenibile, che utilizzino strumenti finanziari innovativi e che siano coerenti e consistenti con le linee guida settoriali indicate nella proposta di revisione delle TEN-T. I co-relatori, infine, hanno ribadito l'importanza di trasferire i previsti 10 Mld di Euro dal Fondo di Coesione al CEF - ammontare che porterebbe l'intera dotazione finanziaria per i

trasporti ad un totale di 31,7 Mld di Euro – in modo che questo importo aggiuntivo venga gestito dal CEF a livello centrale e non con le diverse regole del Fondo di Coesione. Si sono poi susseguiti gli interventi dei Relatori ombra e degli altri eurodeputati delle commissioni TRAN e ITRE: l'On. Antonio Cancian ha ribadito l'importanza di sviluppare investimenti che coinvolgano il settore privato, sfruttando l'effetto leva del partenariato pubblico-privato, soprattutto nel campo dell'energia e dei trasporti. Ha ricordato inoltre l'importanza delle autostrade del mare, in particolare per quel che riguarda lo sviluppo dei rapporti tra l'UE ed i paesi terzi, nonché la rilevanza dei collegamenti del cosiddetto "ultimo miglio", in grado di garantire il collegamento tra i nodi ed i flussi di traffico; l'On. Cancian ha poi espresso le proprie perplessità in materia di corridoi, elemento centrale del nuovo approccio comunitario sul CEF e sulle TEN-T: ha infatti detto che ancora manca la definizione di una *governance* chiara e strutturata di detti corridoi, quando si dovrebbero evitare gli errori delle passate programmazioni, ove i coordinatori di corridoio non hanno mai avuto efficaci poteri di gestione per poter portare avanti il monitoraggio dei progetti lungo il corridoio di loro competenza. In seguito alla lunga discussione, nella quale è intervenuta anche la Commissione europea, con i rappresentanti della

DG MOVE, è stata comunicata la data indicativa di votazione, prevista per il 27 novembre con una nuova riunione a commissioni congiunte, della quale daremo notizia nella prossima edizione del nostro Bollettino.

La commissione TRAN ha poi proseguito i suoi lavori con la discussione dei 1030 emendamenti (764 sul testo principale, 234 sugli allegati, 32 provenienti da altre commissioni parlamentari) sulla **proposta di Regolamento per la revisione delle linee guida TEN-T**, affidata congiuntamente ai due relatori Onn. Koumoutsakos (greco del PPE) ed Hertug (tedesco socialista). L'On. Koumoutsakos ha sottolineato come la maggioranza delle proposte di emendamento provenga soprattutto da alcuni paesi, mentre il suo intento e quello del co-relatore Hertug è soprattutto di arrivare ad una soluzione equa e transeuropea, non fondata su un patchwork di reti nazionali che stravolgerebbe l'essenza stessa del concetto di Rete transeuropea, di corridoio, di nodi intercorrelati fra loro. Alcuni emendamenti proposti vanno inoltre al di là dello scopo del Regolamento e non potranno essere presi in considerazione. I due co-relatori si sono invece trovati concordi nel considerare positivamente alcuni emendamenti volti a rafforzare il coinvolgimento delle autorità locali e regionali, all'inclusione di una serie di porti marittimi ed interni nell'ambito della *comprehensive network*, alla considerazione dei collegamenti dell'ultimo miglio, già citati in precedenza con riguardo

al CEF, al rafforzamento della logica dei corridoi, allo sviluppo delle autostrade del mare e alla valorizzazione di una migliore protezione ambientale per i progetti TEN-T. Come per il CEF, anche per le TEN-T sarà necessario un lungo lavoro di limatura per redigere gli emendamenti di compromesso che dovranno snellire il testo per poi procedere al voto, nel rispetto degli orientamenti generali dell'originaria proposta della Commissione europea sul doppio livello di rete *comprehensive e core* e sulla valenza strategica dei corridoi. Quanto alla tempistica per la votazione, è stata comunicata la stessa data del CEF, il prossimo 27 novembre, previa discussione degli emendamenti di compromesso tra i co-relatori, i relatori ombra e gli altri eurodeputati interessati.

La TRAN ha inoltre discusso le **Relazioni Wils e Kamall**, la prima, di carattere legislativo, sulla **proposta di direttiva relativa all'aggiudicazione dei contratti di concessione** e la seconda, di carattere non legislativo essendo una **Relazione d'iniziativa, sulla concorrenza nel settore dei trasporti**. Nella Relazione Wils, gli eurodeputati della commissione TRAN hanno sottolineato la necessità di regole più chiare e trasparenti nelle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione, al fine di garantire certezza giuridica e parità di condizioni nell'accesso al mercato per tutti gli operatori economici. La Relazione Wils si esprime a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa

per la selezione dei partecipanti alle gare di concessione e si sofferma anche sul tema del subappalto, chiedendo un controllo capillare delle varie fasi di aggiudicazione per garantire la trasparenza di ciò che viene definita la *contractors' chain*. Nella Relazione, inoltre, si dice che gli operatori economici che abbiano violato la legislazione nazionale o comunitaria relativa alla tutela di interessi pubblici, quali le norme a tutela della sicurezza sociale e dell'ambiente, dovrebbero essere esclusi dalla partecipazione all'aggiudicazione di una concessione. Infine, la Relazione Wils afferma che la futura direttiva non dovrebbe incidere sulla libertà delle pubbliche autorità di scegliere se fornire servizi o effettuare lavori direttamente in proprio, oppure se affidarli a terzi attraverso il subappalto. La Relazione dell'On. Wils è stata votata con 39 voti a favore, 1 contrario e 6 astensioni ed è stata trasmessa per parere alla commissione parlamentare IMCO (Mercato Interno e Protezione dei Consumatori) che è chiamata a votare il testo in prima lettura – per la sua trasmissione al *plenum* del Parlamento europeo – il prossimo 18 dicembre.

Quanto al tema della concorrenza nel settore dei trasporti, l'autore della Relazione d'iniziativa On. Kamall ha detto che il testo da lui presentato si focalizza sulla necessità di accrescere la concorrenza tra i differenti modi di trasporto e di assicurare un'effettiva applicazione della relativa legislazione comunitaria di riferimento. Gli eurodeputati

Intervenuti nella discussione hanno rilevato la carenza di concorrenza soprattutto nel settore ferroviario ed hanno sottolineato il bisogno di liberalizzare pienamente il cabotaggio stradale, benché altri eurodeputati abbiano ricordato come questa circostanza rischi di dar luogo a controversie in alcuni Stati membri della UE. Sono state inoltre espresse delle perplessità sull'opportunità di realizzare una più ampia capacità aeroportuale in Europa, poiché invece, secondo alcuni eurodeputati, sarebbe più efficace utilizzare maggiormente gli aeroporti regionali. Altri interventi hanno infine rilevato la non equa ripartizione degli oneri fiscali tra il settore ferroviario, sottoposto all'IVA, e quello dell'aviazione, che ne sarebbe invece esentato. Il Relatore Kamall ha raccolto tutte le osservazioni ed ha proposto una rielaborazione del documento per la possibile votazione in commissione TRAN il prossimo 18 dicembre.

► European Transport Forum: discutere il futuro dei trasporti in Europa

Come ogni anno, si è svolto l'evento autunnale dello *European Transport Forum*, piattaforma di scambio ed informazioni sulla politica dei trasporti, che è ormai diventata un punto di riferimento per dibattiti, discussioni, incontri tra i maggiori rappresentanti del settore dei trasporti a Bruxelles, inclusa l'ASECAP, che ha partecipato con il suo Segretario Generale, l'Ing. Kallistratos Dionelis. L'incontro ad alto livello si è svolto lo scorso 16 ottobre presso l'Hotel Stanhope di Bruxelles, alla presenza di eurodeputati, in particolare appartenenti alla commissione TRAN, di esponenti della Commissione europea, DG MOVE, del Gabinetto Kallas e del Commissario stesso, che ha aperto l'incontro, focalizzando la sua attenzione sugli effetti attesi dalla Commissione dall'iniziativa *Connecting Europe Facility*, in merito alla quale la Commissione europea auspica il raggiungimento di un accordo tra Parlamento europeo e Consiglio UE, non ostante le già espresse posizioni ministeriali relative alla prevista riduzione del bilancio comunitario per il prossimo settennio. Il Commissario Kallas ha osservato che anche nel *Single Markt Act II* si è posto l'accento sui trasporti come

strumenti per garantire crescita, aumento dell'occupazione, ripresa economica. I trasporti dunque svolgono davvero un ruolo determinante nella continua costruzione e nel consolidamento del Mercato Interno comunitario, ha detto il Commissario ed in ragione di ciò è ancora più necessario eliminare quegli ostacoli di carattere amministrativo e giuridico che impediscono l'accesso al mercato soprattutto per quel che riguarda i servizi portuali, l'autotrasporto, il trasporto ferroviario locale. Il Commissario apprezza molto l'obiettivo che la Commissione europea ha inserito nel suo programma di lavoro per il 2013 (vedasi paragrafo successivo del presente Bollettino) definito come "*Connect to compete*" / collegare per competere, poiché l'Europa ha bisogno di collegamenti efficienti per poter essere competitiva e per assicurare una crescita sostenibile; a tal riguardo, proprio per realizzare l'auspicata crescita della UE per garantirne il futuro, solo nel settore dei trasporti vi è bisogno di 500 Mld di Euro di qui al 2020 per completare la Rete transeuropea, il che vuol dire, come ha spiegato il Commissario Kallas, che sarà necessario ricorrere non solo alle tradizionali fonti di finanziamento

pubbliche, sia nazionali che regionali, ma anche e soprattutto ad un maggiore e costante coinvolgimento del settore privato, il quale, per essere attratto da una simile opportunità, ha ovviamente bisogno di essere rassicurato in merito alla diminuzione del rischio di investimento, condizione che la Commissione europea può garantire grazie alla sua consolidata collaborazione con Istituzioni affidabili quali la BEI e grazie all'utilizzazione degli ormai noti *project bonds*, i prestiti obbligazionari europei, utilizzati per attrarre il finanziamento privato di singoli progetti infrastrutturali a lungo termine, attraverso forme di capitali di investimento provenienti da gestione di fondi pensionistici, compagnie di assicurazione, e via dicendo.

Il Commissario Kallas ha affermato che il CEF è stato concepito dalla Commissione europea come lo strumento più efficace per garantire i necessari investimenti di cui la UE ha bisogno, in particolare per quel che riguarda i collegamenti transfrontalieri che, senza il CEF, non potrebbero essere sviluppati e rimarrebbero solo affidati alle economie nazionali, che li tratterebbero come mere parti del territorio dello Stato



FONTE: IMMAGINE DAL SITO INTERNET DELLO EUROPEAN TRANSPORT FORUM [HTTP://EUROPEANTRANSPORTFORUM.EU](http://EUROPEANTRANSPORTFORUM.EU)

membro in questione, senza invece interagire con gli Stati membri limitrofi e contribuire, in tal modo, allo sviluppo di reti di trasporto armonizzate e contigue, pensate in un'ottica completamente pan-europea; il Commissario ha inoltre menzionato l'importanza di modernizzare, attraverso l'apporto di tecnologie innovative, i sistemi europei di gestione del traffico, soprattutto nel settore ferroviario e dell'aviazione.

Il Segretario Generale dell'ASECAP, l'Ing. Kallistratos Dionelis, commentando l'incontro ETF ha detto che, rispetto al passato, le Istituzioni comunitarie vedono il settore dei trasporti non più e non solo come qualcosa di negativo, da combattere soprattutto per le possibili negative implicazioni dei trasporti in

termini di impatto ambientale, ma al contrario come strumento di crescita e rilancio dell'economia europea nel quadro del Mercato Interno. Il settore dei trasporti europeo è infatti un elemento fondamentale del *Single Market Act II* e le Istituzioni europee sono pronte a sostenere azioni concrete ed obiettivi a lungo termine volti a creare un efficace piano d'azione per costruire nuove infrastrutture, per ampliare, migliorare e rendere più efficaci quelle esistenti e per gestire in maniera sostenibile. Il trasporto come elemento di crescita dunque, attraverso un maggiore coinvolgimento del settore privato con i suoi capitali, in partenariato con le autorità pubbliche nazionali e locali e in un clima di fiducia e certezza degli investimenti. E' in questo ambito

che si inseriscono, come sottolinea Dionelis, i principali elementi che caratterizzeranno la futura politica europea dei trasporti per i prossimi decenni ed in particolare per il periodo 2020/2030: mobilità verde e sostenibile, efficienza delle infrastrutture, applicazione e sviluppo degli ITS, tariffazione intelligente; il tutto, conclude Dionelis, sarà frutto di un'azione congiunta e coordinata fra le Direzioni Generali della Commissione europea che saranno chiamate ad intervenire in materia: DG MOVE (Trasporti e Mobilità), DG CONNECT (Reti e società dell'informazione), DG ENERGY (Energia), DG RESEARCH (Ricerca).

► Il discorso sullo stato dell'Unione ed il programma per il 2013

Come consueto, durante la sessione plenaria di ottobre del Parlamento europeo, il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha illustrato non solo lo stato dell'Unione europea, con le sue criticità e prospettive future, ma anche il programma che la Commissione ha elaborato per il 2013, contenente una serie di proposte, legislative e non, che la Commissione intende portare avanti nel corso del prossimo anno ed anche in molti casi, come ha sottolineato Barroso, per la prima metà del 2014, tenendo conto della

fine della legislatura attuale proprio nel primo semestre del 2014.

Il Presidente Barroso ha sottolineato come la priorità assoluta per l'Europa sia, allo stato attuale, quella di superare la crisi economica per riportare la UE verso una crescita sostenibile; per far ciò è necessario garantire un contesto macroeconomico stabile, obiettivo che può essere perseguito solo attraverso una effettiva unione economica e monetaria ed attraverso una profonda trasformazione dell'economia, sfruttando i punti

di forza dell'Europa, in particolare l'innovazione e la competenza.

Sostanzialmente gli obiettivi delineati dal Presidente Barroso sono stati i seguenti:

- realizzare una autentica unione economica e monetaria;
- promuovere la competitività attraverso il mercato unico e la politica industriale;
- collegare per competere (*connect to compete*);
- inclusione sociale e occupazione;

- costruire un'Europa sicura;
- sfruttare la posizione dell'Europa come attore globale sulla scena internazionale.

Il tema dell'Unione economica e monetaria è ormai, come si può vedere, tra gli obiettivi prioritari della UE: è vero, se ne parla da molto tempo, con posizioni anche contrapposte tra i vari Stati membri che vedono questo obiettivo come una minaccia alla loro sovranità nazionale, temendo un troppo rigido controllo dei parametri economico-finanziari dei loro paesi, ma è ormai un concetto acquisito a livello delle Istituzioni comunitarie, soprattutto dopo le crisi di carattere per così dire locale, che hanno riguardato alcuni Stati membri in particolare, mettendo a repentaglio l'essenza stessa della moneta unica e del suo corretto funzionamento. E' un dato di notevole rilevanza il fatto che questo concetto sia stato inserito a chiare lettere sia nel discorso sullo stato dell'Unione che nella Comunicazione contenente il programma della Commissione per il 2013. A tal riguardo, nel suo intervento a Strasburgo, il Presidente Barroso ha ricordato come la crisi di questi ultimi anni abbia dimostrato che, per promuovere la stabilità finanziaria, la crescita economica e l'occupazione, il Mercato unico dei servizi finanziari deve essere sostenuto da un'Autorità di regolamentazione e vigilanza a livello dell'Unione europea e che è necessario ora proseguire ad una nuova fase di integrazione dell'unione economica e monetaria con un'unione bancaria e di bilancio

efficace e funzionante.

Parlando di competitività, nel **programma di lavoro della Commissione per il 2013** si afferma che la sostenibilità della crescita e la creazione di nuovi posti di lavoro necessitano non solo un contesto macroeconomico stabile e sostenibile, ma anche e soprattutto la capacità della UE di competere a livello mondiale, in presenza di altre economie piuttosto dinamiche e concorrenti sulla scena mondiale. Quali gli strumenti ideali per competere nell'economia globale? Certamente, dice la Commissione europea, c'è bisogno di un quadro a lungo termine per le politiche energetiche e climatiche, nonché sul fronte dell'innovazione tecnologica: in tale ambito la Commissione cita il ruolo fondamentale di Galileo, il programma di radionavigazione satellitare comunitario, che dovrebbe essere maggiormente sfruttato per quel che riguarda le sue potenzialità di applicazione commerciale, in grado di stimolare la crescita e la competitività delle imprese europee; sarebbe inoltre necessario agevolare le imprese, e soprattutto le PMI dice la Commissione, che non riescono più ad accedere ai finanziamenti e che sono oberate da inutili oneri amministrativi, tali da rallentare il loro accesso al mercato ed alla partecipazione alle gare.

Tra gli obiettivi prioritari della Commissione europea vi è inoltre l'obiettivo "*Connect to compete*" / Collegare per competere, che prende le mosse dalla più ampia iniziativa *Connecting Europe Facility*, legata alla revisione della politica sulle Reti Transeuropee di Trasporti, Energia

e Telecomunicazioni - peraltro più volte citata nel nostro Bollettino – e volta, nelle intenzioni della Commissione per quanto concerne il periodo di programmazione finanziaria 2014-2020, a divenire uno strumento fondamentale per investimenti mirati a favore di infrastrutture a livello europeo al fine di promuovere una crescita sostenibile, la creazione di posti di lavoro e la competitività in tutta l'Unione europea. Secondo la Commissione l'Europa ha infatti bisogno di reti digitali all'avanguardia per poter rafforzare ulteriormente la sua competitività a livello mondiale, deve inoltre realizzare ingenti investimenti nel settore energetico, soprattutto nelle reti elettriche, al fine di rendere l'approvvigionamento energetico più sicuro e sostenibile, senza dover dipendere da altre aree del mondo per avere energia. Quanto al settore delle Reti di trasporto, è necessario realizzare un mercato unico dei trasporti integrato, con reti efficienti e co-modali, con evidenti vantaggi per gli utenti, per le imprese, per i cittadini europei. In tale contesto, ed al fine di ovviare alle attuali carenze e nel periodo 2013-2014 la Commissione europea prevede di portare avanti iniziative relative al trasporto ferroviario e di merci, al traffico di merci tra i porti europei ed al Cielo unico europeo, al fine di modernizzare i trasporti e la logistica in Europa ed agevolare le imprese nelle loro attività produttive.

Il Programma della Commissione europea per il 2013 contiene inoltre, come consueto, un allegato con l'elenco delle azioni previste, suddivise per politiche

settoriali: si segnalano, fra di esse, **l’iniziativa legislativa sulla cosiddetta e-invoicing nel settore degli appalti pubblici**, volta ad eliminare la frammentazione delle pratiche amministrative applicate nel campo degli appalti da parte delle autorità pubbliche nei differenti Stati membri dell’Unione, la cui varietà e diversità rallenta notevolmente l’accesso al mercato e la partecipazione alle gare di molte imprese europee. Vi è poi **l’iniziativa legislativa sul rafforzamento della partnership pubblico-privata nel settore dell’innovazione e della ricerca** per quel che riguarda l’iniziativa comunitaria **Horizon 2020**, volta a promuovere investimenti nella ricerca e nell’innovazione tecnologica in vari settori dell’industria, inclusi i trasporti. Quanto al **trasporto stradale di merci**, la Commissione prevede di portare avanti **un’iniziativa legislativa per migliorare l’accesso al mercato** per le imprese di trasporto ed accrescere i livelli di occupazione degli autotrasportatori, con un particolare accento sulla tutela degli aspetti sociali dell’autotrasporto. E’ inoltre prevista **un’iniziativa, di carattere non legislativo, sul pacchetto “Enlargement 2013”**: si tratta della Comunicazione, richiesta alla Commissione europea dal Consiglio UE, in merito allo stato dell’arte sui paesi già candidati alla UE, con i quali sono stati aperti e già sviluppati dei negoziati, ed i paesi potenzialmente candidati ad aderire all’Unione; detta Comunicazione servirà al Consiglio per elaborare la propria strategia ed i propri orientamenti nei confronti di questi Stati.

► Consiglio UE Trasporti

Lo scorso 29 ottobre si è svolta a Lussemburgo la sessione autunnale del Consiglio UE Trasporti, sotto la presidenza del Ministro cipriota dei Trasporti e delle Comunicazioni Efthymios Florentzou. Oltre ai rappresentanti ministeriali dei ventisette Stati membri della UE, ha partecipato alla riunione come osservatore il Ministro croato dei Trasporti e delle Infrastrutture Sinisa Hajdas Doncic, in vista della prossima adesione della Croazia all'Unione europea prevista per il luglio del 2013.

Tra i vari temi all'ordine del giorno del Consiglio di Lussemburgo, i Ministri hanno discusso e raggiunto un accordo politico sulla proposta di Regolamento per l'introduzione del **tachigrafo digitale**, il dispositivo di controllo e registrazione dei dati da collocare sui mezzi pesanti al fine di monitorare il rispetto della normativa sociale europea in materia di orari di guida e di riposo da parte dei conducenti di camion, obblighi spesso disattesi da talune imprese di trasporto con conseguenti rischi per la sicurezza stradale: le caratteristiche del dispositivo, in base alla nuova normativa in materia di standard tecnici – le cui specifiche dovranno poi essere adottate entro il 31 dicembre 2014 - utilizzano anche le moderne tecnologie satellitari al fine di combattere i tentativi di frode e manomissione dei tachigrafi. Il nuovo Regolamento tiene anche conto della necessità di assicurare la tutela dei dati, dato che l'utilizzazione del tachigrafo

digitale comporta l'elaborazione di dati personali relativi ai conducenti professionisti; in tale ambito, ed in virtù dei principi che regolano il quadro giuridico per la protezione dei dati personali, questi ultimi dovranno essere utilizzati solo ed unicamente per gli scopi dichiarati, escludendo qualsiasi altro fine. Tenendo conto di ciò, e dato che la proposta di Regolamento consente l'uso dei dati elaborati dal tachigrafo anche da parte di altre applicazioni ITS utilizzate per fini diversi ed ulteriori rispetto alla tutela della normativa sociale nel campo del trasporto stradale, si è reso necessario esplicitare questo concetto in maniera più diretta nel testo. Già il Parlamento europeo, nella sua prima lettura del luglio scorso, ha sottolineato l'importanza e l'utilità dei sistemi ITS anche in merito al tachigrafo digitale, dichiarando che i sistemi ITS contribuiscono notevolmente a gestire numerose problematiche che si presentano nel settore dei trasporti su strada, quali l'aumento della congestione o del consumo di energia. Per queste ragioni è opportuno prevedere interfacce standardizzate sui tachigrafi digitali, al fine di garantire la loro piena interoperabilità con le altre applicazioni ITS, pur assicurando, nel contempo, la tutela delle principali funzioni del tachigrafo, nonché la imprescindibile necessità di protezione dei dati. La proposta di Regolamento, infine, si occupa anche del miglioramento delle

operazioni di controllo (c.d. *enforcement*) per verificare l'utilizzazione del tachigrafo digitale: nel testo si dice che i *software* utilizzati dalle autorità preposte ai controlli per verificare la conformità dei dati contenuti nei tachigrafi digitali, debbano essere omologati, al fine di garantire in tutto il territorio dell'Unione europea gli stessi risultati in materia di interpretazione dei dati per individuare eventuali violazioni della normativa. L'accordo politico del Consiglio prevede anche alcuni aggiustamenti linguistici alla proposta di Regolamento e, come da procedura legislativa ordinaria, la ritrasmissione del testo al Parlamento europeo per procedere all'adozione definitiva del Regolamento in seconda lettura da parte di ambedue le Istituzioni.

I Ministri a Lussemburgo hanno anche tenuto un dibattito di orientamento sul pacchetto di proposte legislative presentato lo scorso luglio dalla Commissione europea in merito ai **controlli tecnici sui veicoli**; il pacchetto rientra nel quadro delle iniziative comunitarie a favore della sicurezza stradale, già ampiamente delineate nel Piano d'azione europeo per la sicurezza stradale 2011-2020, volte all'introduzione di disposizioni più rigorose in merito ai controlli tecnici sui veicoli. La Commissione ha infatti rilevato che i problemi di carattere tecnico nei veicoli sono una delle principali cause di incidentalità; inoltre, per taluni aspetti e caratteristiche tecniche

dei veicoli, in grado di incidere sulla sicurezza, non sono attualmente previste delle normative specifiche, com'è il caso dell'ABS e del controllo elettronico di stabilità. Per queste ragioni la Commissione ha deciso di rendere più rigorose le norme attuali e di estenderne la portata anche ad altre fattispecie di requisiti tecnici di un veicolo. La normativa attualmente vigente in Europa risale infatti alla fine degli anni settanta ed è stata progressivamente aggiornata, ma in misura non opportunamente incisiva, pertanto si è reso necessario proporre una modifica delle disposizioni vigenti, per adeguarle sia al recente progresso tecnologico dei veicoli, sia all'evoluzione nel comportamento degli utenti stradali. Il Consiglio UE Trasporti, in questo primo dibattito di orientamento, si è dichiarato in generale d'accordo sulle proposte della Commissione che riguardano in particolare: l'introduzione di controlli tecnici obbligatori per scooter e moto, dato che i conducenti di scooter e moto, soprattutto giovani, rappresentano gli utenti della strada più vulnerabili, come anche evidenziato nel Piano d'azione europeo per la sicurezza stradale 2011-2020; una maggiore frequenza dei controlli tecnici periodici per i veicoli di vecchia immatricolazione: la Commissione ha infatti rilevato che il numero di incidenti gravi dovuti a fattori tecnici aumenta in maniera esponenziale se sono coinvolti veicoli dal quinto al sesto anno di vita in poi; una maggiore frequenza dei controlli tecnici per automobili e furgoni con chilometraggio particolarmente elevato; l'introduzione di controlli tecnici obbligatori per i componenti

elettronici di sicurezza; la lotta alle falsificazioni del chilometraggio dei veicoli, grazie alla registrazione e conservazione delle letture del contachilometri: il fatto di mantenere i dati registrati permetterà peraltro, a detta della Commissione, un controllo più efficace del chilometraggio effettivo dei veicoli in questione, consentendo altresì l'utilizzazione di queste informazioni anche a livello transfrontaliero, una volta che verrà completata la connessione tra i relativi registri nazionali, in virtù della cosiddetta direttiva *cross-border enforcement*, pubblicata nell'ottobre del 2011.

Quanto ai temi di carattere orizzontale, il Consiglio UE Trasporti di Lussemburgo ha ricordato lo svolgimento del Congresso ITS mondiale a Vienna dal 22 al 26 ottobre 2012, nel corso del quale si è svolta una tavola rotonda ad alto livello politico, con la partecipazione del Commissario Kallas e di alcuni Ministri dei Trasporti UE sull'importanza degli ITS per una mobilità sicura, sostenibile ed efficiente. Nel Consiglio di Lussemburgo i Ministri hanno pertanto deciso di adottare una **Dichiarazione Congiunta sugli ITS** per lo sviluppo di un approccio comune a favore di sistemi di trasporto più sicuri, più efficienti e più rispettosi dell'ambiente e per accrescere l'impegno politico all'integrazione degli ITS nelle politiche nazionali da parte degli Stati membri della UE.

I Ministri hanno inoltre ricordato l'importanza della Giornata europea per la sicurezza stradale svoltasi a luglio scorso a Nicosia, Cipro, con il coinvolgimento dei giovani e la creazione di un

forum permanente dei giovani per la promozione della sicurezza stradale, nonché per lo scambio di informazioni e diffusione di campagne di comunicazione in materia di sicurezza.

Infine, i Ministri hanno parlato delle **relazioni tra la UE e la Russia in materia di trasporti**, soprattutto per alcuni problemi riscontrati nel settore dell'aviazione per quel che riguarda i costi di sorvolo della Siberia, nonché nei settori del trasporto stradale e di quello ferroviario sempre in termini di costi per transito. Nell'ambito della politica europea di buon vicinato con i paesi limitrofi all'Unione europea, la Commissione ha chiesto al Consiglio di agire congiuntamente sulle relazioni con la Russia e di trovare un accordo per mantenere fluidità ed efficienza degli scambi e delle connessioni di trasporto tra questo paese e la UE.

► AIPCR – Riunione a Roma del Comitato Internazionale Finanziamento Infrastrutture Stradali

L'8 e 9 ottobre scorsi si è svolta a Roma, presso la sala della Biblioteca del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la seconda riunione del Comitato Internazionale AIPCR (*Association mondiale de la route*) in materia di finanziamento delle infrastrutture stradali, denominato TC 1.2 nella codificazione dell'AIPCR. La riunione è stata organizzata e coordinata dal Comitato nazionale italiano dell'AIPCR, presieduto dalla Dottoressa Maria Pia Cerciello.

L'AIPCR rappresenta le amministrazioni e gli operatori stradali in oltre 140 paesi in tutto il mondo e riveste una notevole importanza in termini di promozione istituzionale del settore autostradale, poiché grazie ai suoi Comitati Tecnici permette sia di entrare in contatto con varie realtà internazionali del settore, sia di veicolare posizioni ed argomentazioni di interesse per le concessionarie: l'AISCAT in particolare ha un ruolo diretto nell'attività del AIPCR sia a livello nazionale che internazionale, facendo parte anzitutto del Comitato Esecutivo dell'Associazione ed essendo membro di vari comitati internazionali quali "Gestione dei rischi nell'esercizio stradale nazionale ed internazionale", "Infrastrutture stradali più sicure", "Trasporto merci e intermodalità", «Finanziamento, Gestione e Normativa degli Investimenti del Sistema Stradale», "Terminologia di settore".

Nella riunione di ottobre a

Roma, il Presidente del Comitato TC 1.2, lo spagnolo Gerardo Gavilanes, rappresentante del Ministero dello sviluppo economico e infrastrutturale, ha aperto i lavori ed ha dato il benvenuto al Direttore Generale dell'AISCAT, Ing. Massimo Schintu, il quale ha illustrato - a beneficio dei partecipanti provenienti da diversi paesi membri dell'AIPCR - una panoramica del settore autostradale italiano a pedaggio e dei suoi sviluppi, soffermandosi altresì sulle attività internazionali

di lavoro incaricati di elaborare dei questionari - che ciascun membro di Comitato veicolerà poi presso i suoi partners per la raccolta di informazioni - rispettivamente sulle strategie di finanziamento privato dei progetti infrastrutturali prima e dopo la crisi economico-finanziaria e sui principali aspetti contrattuali che regolano i progetti infrastrutturali nei diversi paesi partecipanti all'indagine. I risultati dei due questionari, attesi per la seconda metà del 2013, saranno



SALA DELLA BIBLIOTECA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI A ROMA : FOTO DI GRUPPO DEI MEMBRI DEL COMITATO INTERNAZIONALE CT 1.2 CON, AL CENTRO, LA DOTT.SSA MARIA PIA CERCIELLO, PRESIDENTE DEL COMITATO NAZIONALE ITALIANO AIPCR E IL DOTT. GERARDO GAVILANES, PRESIDENTE DEL CT 1.2

dell'AISCAT sia in seno all'AIPCR, sia in ambito ASECAP e IBTTA.

I lavori del Comitato sono inoltre proseguiti con la suddivisione dei partecipanti in due distinti gruppi

poi oggetto di due distinti seminari in seno al Comitato internazionale Finanziamento delle Infrastrutture Stradali per poi confluire, una volta rielaborati con gli *inputs* che

proverranno dai suddetti seminari, in un documento di studio a beneficio dei membri AIPCR.

Infine, il Presidente Gavilanes ha informato i membri del Comitato TC 1.2 in merito alla preparazione di due Conferenze promosse dai cosiddetti gruppi regionali in seno all'AIPCR: la prima, proposta dall'Associazione stradale dei paesi baltici, avrà luogo a Vilnius, in Lituania, nell'agosto del 2013 e la seconda, organizzata invece dal gruppo regionale latino-americano, è prevista per la primavera del 2014 assai probabilmente in Argentina; per ambedue gli eventi Gavilanes ha chiesto la collaborazione ed il contributo, in termini di contenuti e di elaborazione del programma, ai membri del Comitato TC 1.2, in modo che tutte le istanze rappresentate in AIPCR possano esprimere il loro punto di vista in materia di finanziamento delle infrastrutture stradali.

Le prossime riunioni del Comitato internazionale TC 1.2 si svolgeranno nella primavera e nell'autunno del 2013 in date e località ancora da definire.

VERSIONE ITALIANA

► Sessione speciale EasyWay al Congresso mondiale ITS di Vienna

Dal 22 al 26 ottobre scorsi, la comunità internazionale operante nel settore degli ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto) si è data appuntamento a Vienna per la XIX edizione del Congresso mondiale ITS, ospitato presso il Centro fiere e congressi della capitale austriaca. Il titolo scelto per l'evento è stato "Smarter on the way/ Più intelligenti sulla strada", a voler sottolineare il contributo degli ITS, attraverso l'intelligenza e l'innovazione tecnologica, all'efficienza ed alla sostenibilità del trasporto stradale.

Numerose le sessioni tecniche e le tradizionali *special interest sessions* organizzate per questo evento: svolgendosi in Europa, peraltro con l'attiva partecipazione della Commissione europea DG MOVE - che ha inaugurato il Congresso con una Conferenza *ad hoc* svoltasi lunedì 22 ottobre dedicata agli sviluppi della Direttiva ITS - le tematiche comunitarie ed europee sull'argomento sono state ovviamente prevalenti nelle presentazioni e nelle varie sessioni, ma vi è stato spazio anche per un confronto con le Associazioni nazionali ITS di altri paesi, quali gli Stati Uniti, il Canada, i paesi asiatici, molti dei quali hanno anche illustrato le loro tecnologie e le più innovative applicazioni ITS nell'ambito della tradizionale esposizione di stand dimostrativi, davvero ampia e ricca di nuovi spunti quest'anno, nella quale anche EasyWay, come ormai avviene da oltre tre anni, ha allestito un proprio spazio nello stand della Commissione europea, comparando in tal modo nel novero

degli altri progetti ITS co-finanziati dalla Commissione.

Qualche numero sul Congresso mondiale ITS del 2012: 10.000 partecipanti tra delegati e visitatori, 300 espositori, provenienti da 90 paesi; numerosi i rappresentanti di EasyWay, come anche dei membri ASECAP e IBTTA, incluse l'AISCAT e molte delle sue Associate.

Mesqui, anche Direttore Generale dell'ASFA, l'Associazione francese delle concessionarie autostradali.

Il Commissario Kallas ha affermato che un sistema di trasporti efficiente, affidabile e sostenibile rappresenta un elemento fondamentale per la competitività europea e che, in tale prospettiva, gli ITS svolgono un ruolo molto importante per il futuro del trasporto



LO STAND "MOBILITY FORUM" CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASECAP

Il 22 ottobre, nella giornata inaugurale del Congresso, si è anche svolta una tavola rotonda ad alto livello, con la partecipazione del **Commissario europeo ai Trasporti Siim Kallas**, del **Ministro austriaco dei Trasporti, dell'Innovazione e della Tecnologia Doris Bures** e del **Chairman del Supervisory Board di ERTICO (ITS Europe l'Associazione europea degli ITS avente sede a Bruxelles) Jean**

europeo, purché si proceda sempre più verso un'applicazione integrata e coordinata dei sistemi ITS, obiettivo che può essere raggiunto solo attraverso un costruttivo dialogo tra gli *stakeholders*, i rappresentanti industriali interessati agli ITS e le Istituzioni comunitarie e nazionali.

Il Ministro austriaco Doris Bures ha accolto con favore l'organizzazione del Congresso mondiale ITS, che ogni tre anni si

svolge in Europa, nella città di Vienna, che è già molto avanzata in termini

suo **Chairman Roberto Ferrazza**, del **Presidente dell'ASECAP Klaus**

i principali risultati di *EasyWay* in termini di applicazioni ITS, di riduzione dell'incidentalità, della congestione, ed ha affermato che certamente *EasyWay* ha contribuito alla definizione degli obiettivi politici delineati dalla Direttiva ITS e dall'ITS *Action Plan*.

Klaus Schierhackl ha ricordato la proficua cooperazione tra *EasyWay* e l'ASECAP, i cui membri, società concessionarie di autostrade a pedaggio, sono anche *partners* di *EasyWay*, nel perseguimento di obiettivi comuni in campo ITS, già evidenziati nel Protocollo d'Intesa siglato oltre tre anni fa tra l'ASECAP ed *EasyWay*.

Pawel Stelmaszczyk ha parlato invece delle specifiche della Direttiva ITS che sono in fase di adozione da parte del Comitato politico ITS e della prossima pubblicazione di un invito a presentare proposte (*call for interest*) in ambito ITS: la *call*, i cui contenuti saranno svelati dalla Commissione europea nel corso di una Giornata informativa



SMART MOBILITY: STAND DEDICATO AI VEICOLI ELETTRICI

di tecnologia applicata al trasporto stradale, anche a livello urbano e si è rallegrata dell'organizzazione, durante il Congresso, di un incontro tra i Ministri dei Trasporti di alcuni Stati membri UE e potenziali candidati, che ha certamente conferito un'importante valenza politica all'intero evento.

Il *Chairman* del *Supervisory Board* di ERTICO Jean Mesqui ha affermato che i Congressi ITS rappresentano un importante strumento per promuovere l'efficacia dei Sistemi Intelligenti di Trasporto a livello mondiale e per sottolinearne il notevole contributo in termini di riduzione degli incidenti, diminuzione della congestione, rispetto dell'ambiente, fornitura di servizi di informazione continua e puntuale agli utenti della strada.

EasyWay è stato inoltre protagonista di una *special interest session*, con la partecipazione del

Schierhackl e del rappresentante della Commissione europea **Pawel Stelmaszczyk, Direttore dell'Unità ITS presso la DG MOVE**.

L'Arch. Ferrazza ha illustrato



IL PRESIDENTE DI EASYWAY, ARCH. ROBERTO FERRAZZA NELLO STAND DI EASYWAY

che avrà luogo a Bruxelles il 29 novembre p.v., privilegerà i corridoi e la cooperazione transfrontaliera per il co-finanziamento di progetti di implementazione degli ITS. Sull'imminente *call* sulle TEN-T che utilizzerà, attraverso una duplice articolazione programmatica annuale e multi annuale, i fondi TEN-T residuali dell'attuale periodo di programmazione, Stelmaszczyk ha spiegato che la parte dedicata al settore stradale sarà suddivisa in due distinte priorità: la priorità ITS, che sarà focalizzata su obiettivi relativi ai servizi di informazione sul traffico a livello europeo, alla logistica e al trasporto merci, alla sicurezza stradale, e la priorità sul telepedaggio europeo a livello regionale, volta all'eliminazione delle barriere che impediscono la piena interoperabilità tra i sistemi di esazione elettronica del pedaggio nel territorio della UE, da realizzare inizialmente a livello regionale, ossia con la partecipazione di alcuni Stati membri dell'Unione europea, caratterizzati da maggiori flussi di traffico, e dove l'interoperabilità del telepedaggio è già assai avanzata.

Sul futuro di *EasyWay* e sulla possibilità di sviluppare una terza fase del Programma, Stelmaszczyk ha insistito sulla necessità di mostrare maggiori e più incisivi risultati a livello di implementazione: molto si è fatto in ambito *EasyWay* in materia di studi e soprattutto di elaborazione delle Linee Guida per l'applicazione armonizzata degli ITS, ma ora, a detta della Commissione, i *partners* del programma dovranno maggiormente focalizzarsi sulla concreta implementazione, privilegiando in tal senso lo sviluppo di progetti relativi ai corridoi transfrontalieri.

Siamo certi che i *partners* di *EasyWay* sapranno efficacemente raccogliere la sfida e proseguire nel loro cammino, forti dei risultati e dei successi finora conseguiti.

ENGLISH VERSION

► Special EasyWay session at the ITS World Congress in Vienna

From the 22nd to the 26th of October, the International ITS community met in Vienna for the XIXth edition of the ITS World Congress, held at the Fairs and Congress Center of the Austrian capital. The title chosen for the event was “*Smarter on the way*”, in order to highlight the ITS contribution, through smartness and technological innovation, to the efficiency and sustainability of road transportation.

Several technical sessions, as well as the traditional *special interest sessions* took place for the event: being in Europe, moreover with the active involvement of the European Commission DG MOVE – who opened the Congress with an *ad hoc* Conference held on Monday the 22nd of October focused on the ITS Directive’s developments – the EU policy on ITS was obviously predominant in the presentations and in the various sessions; however participants had as well the opportunity to listen to technical communications and to discuss with National ITS Associations of other countries outside Europe, such as USA, Canada, Asian countries, most of them being also present in the traditional exhibition, in order to present their technologies and their most innovative ITS applications. This year the ITS World Congress exhibition was really wide and rich of interesting inputs and ideas: EasyWay, as it happens already since more than three years, had a stand too, a space inside the bigger

European Commission’s stand, being thus present together with other EU co-financed projects in the ITS field.

Some figures about the 2012 ITS World Congress: 10,000 participants among delegates and visitors, 300 exhibitors, coming from 90 different countries; several representatives of EasyWay were

Supervisory Board Chairman Jean Mesqui, also General Director of ASFA, the French Tolled Motorways Association.

Commissioner Kallas said that an efficient, reliable and sustainable transportation system represents a fundamental tool for the European competitiveness and that, in this perspective, ITS



"MOBILITY FORUM", STAND WITH THE PARTICIPATION OF ASECAP

also present, as well as ASECAP and IBTTA members, AISCAT and its members included.

The 22nd of October, during the opening Congress’ day, a high level round table took place, with the presence of **Transport Commissioner Siim Kallas**, the **Austrian Transport, Innovation and Technology Minister Doris Bures**, the **ERTICO (ITS Europe)**

play a very important role for the future European transport policy, provided that we move more and more towards an integrated and harmonised application of ITS systems, an objective that can be achieved only through a constructive and permanent dialogue among the stakeholders, the industrial representatives interested in ITS and the National and EU Institutions.

The Austrian Minister Doris Bures welcomed the organisation of the ITS World Congress - which takes place every three years in

EasyWay has also taken part to one of the *special interest sessions*, in which panellists were the **EasyWay Chairman**

MOVE.

Mr. Ferrazza presented the main *EasyWay* results and achievements in terms of ITS applications, accidents' reduction, congestion's decrease and he said that *EasyWay* has certainly contributed to the definition of the objectives of the ITS Directive and of the ITS Action Plan.

Klaus Schierhackl recalled the fruitful cooperation between *EasyWay* and ASECAP - whose members, tolled Motorways concessionaires companies, are also *EasyWay* partners – in achieving common objectives in the ITS field, already indicated in the Memorandum of Understanding signed more than three years ago between ASECAP and *EasyWay*.

Pawel Stelmaszczyk spoke about the ITS Directive's specifications that are currently under finalization and adoption by the ITS political Committee and he also gave information about the forthcoming publication of a call for interest in the ITS field: the call -



SMART MOBILITY: THE ELECTRIC VEHICLES STAND

Europe – in Vienna, a city which is already well advanced in terms of technology applied to road transportation, also at urban level. Mrs. Bures was also very positive on the organisation, during the Congress, of a meeting among the Transport Ministers of some EU Member States and potential candidates, which certainly gave an important political meaning to the whole event.

The *Chairman* of the ERTICO *Supervisory Board* Jean Mesqui said that the ITS World Congresses always represent an important tool to promote the ITS efficiency at world level and to underline their remarkable contribution to the accidents' reduction, congestion's decrease, environmental protection, provision of a permanent and seamless traffic and travel information to road users.

Roberto Ferrazza, the **ASECAP President Klaus Schierhackl** and the representative of the European Commission, **Pawel Stelmaszczyk, Director of the ITS Unit at DG**



THE EASYWAY CHAIRMAN MR. ROBERTO FERRAZZA IN THE EASYWAY STAND

whose contents will be unveiled by the European Commission during an information day scheduled to take place in Brussels on the next 29th of November – will be mainly focused on the corridors and on the cross-border cooperation for co-financing ITS implementation projects.

About this TEN-T call - which will use, through an annual and a multi-annual programs, the TEN-T funds remaining from the current financial period - Stelmaszczyk said that the part related to road transportation will be divided into two different priorities: the ITS priority, focused on objectives regarding Europe-wide Traffic and Travel Information Services, Europe-wide Traffic Management Services, Europe-wide Freight & Logistics, Road safety and security and the EETS priority at regional level, focused on the elimination of barriers to the interoperability of electronic fee collection systems in the EU, to be realised first of all at regional level, with the involvement of those Member States which have the most intense traffic and where the interoperability of the electronic toll collection is already well advanced.

On the future of EasyWay and on the possibility of carrying out a third phase of the program, Stelmaszczyk insisted on the need of showing more concrete and visible results at deployment level: a lot has been done in the EasyWay framework in terms of studies and mainly with the drafting of the Deployment Guidelines, but now, according to the European Commission, the partners of the program have to be more focused on the real deployment and to mainly

present the development of cross-border and corridors' projects.

We are sure that the EasyWay partners will be ready to face this challenge and to go on towards that direction, confident on the results and objectives so far achieved.

► GU L

- Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. **GU L 315 del 14.11.2012**
- Regolamento (UE) n. 1024/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno e che abroga la decisione 2008/49/CE della Commissione («regolamento IMI»). **GU L 316 del 14.11.2012**
- Regolamento n. 41 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN/ECE) — Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei ciclomotori per quanto riguarda le emissioni acustiche. **GU L 317 del 14.11.2012**

► GU C

- Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla «Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme per la semplificazione del trasferimento all'interno del mercato unico dei veicoli a motore immatricolati in un altro Stato membro» COM(2012) 164 def. — 2012/0082 (COD). **GU C 299 del 4.10.2012**
- Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito al «Libro bianco sui trasporti: verso l'adesione e l'impegno della società civile» (parere esplorativo). **GU C 299 del 4.10.2012**
- Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema «Azioni chiave: verso un Atto per il mercato unico II» (parere esplorativo). **GU C 299 del 4.10.2012**
- Elenco dei punti di contatto nazionali per la lotta contro la criminalità transfrontaliera connessa con i veicoli. **GU C 312 del 16.10.2012**
- Parere n. 6/2012 (presentato in virtù dell'articolo 287, paragrafo 4, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea) sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020» (2014-2020). **GU C 318 del 20.10.2012**
- Versione consolidata del trattato sull'Unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. **GU C 326 del 26.10.2012**

► CONSULTAZIONI PUBBLICHE

- Consultazione sulla fatturazione elettronica (*e-invoicing*) negli appalti pubblici, con scadenza il 14/01/2013
- Consultazione pubblica sull'iniziativa *e-Freight* dell'Unione europea, con scadenza il 17/01/2013

► COM e SEC ¹

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Un'industria europea più forte per la crescita e la ripresa economica Aggiornamento della comunicazione sulla politica industriale. **COM (2012) 582 def. del 10.10.2012**
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO relativa alle principali conclusioni della relazione globale di controllo sul grado di preparazione della Croazia in vista dell'adesione all'UE. **COM (2012) 601 def. del 10.10.2012**
- Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO sulla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, in seno al gruppo di esperti sull'accordo europeo relativo al lavoro degli equipaggi dei veicoli che effettuano trasporti internazionali su strada (AETS) della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite. **COM (2012) 589 def. del 12.10.2012**
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Programma di lavoro della Commissione per il 2013. **COM (2012) 629 def. del 23.10.2012**
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. **COM (2012) 628 def. del 26.10.2012**
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE 23a RELAZIONE ANNUALE SULL'APPLICAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (2011). **COM (2012) 633 def. del 31.10.2012**
- COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS CARS 2020: Action Plan for a competitive and sustainable automotive industry in Europe. **COM (2012) 636 def. dell'8.11.2012**

¹ i documenti COM, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria. I documenti SEC sono invece Documenti di lavoro interni della Commissione, connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione. Taluni documenti COM e SEC possono essere disponibili solo in versione inglese, francese o tedesca.

► CALENDARIO EVENTI INTERNAZIONALI

PASSATI

- Vienna, Austria, 22-26 ottobre 2012
- Londra, Regno Unito, 20-22 novembre 2012

XIX Congresso mondiale ITS "Smarter on the way", organizzato da ITS Austria: <http://2012.itsworldcongress.com/content>

V edizione dell'**Annual Forum** di **EasyWay**, organizzata congiuntamente dal programma **EasyWay** e dall'Euroregione **EasyWay-CENTRICO**, www.easyway-its.eu

FUTURI

- Bruxelles, Belgio, 28-29 novembre 2012
- Perugia, 29-30 novembre 2012
- Bruxelles, Belgio, 6 marzo 2013
- Portland, Maine, USA, 19-21 maggio 2013
- Pechino, Cina, 15-17 maggio 2013
- Leipzig, Germania, 22-24 maggio 2013
- Dubrovnik, Croazia, 26-28 maggio 2013
- Ginevra, Svizzera, 31 maggio / 7 giugno 2013
- Vancouver, Canada, 22-25 settembre 2013
- Deauville, Normandia, Francia, 27-29 ottobre 2013

TEN-T Days, Giornate informative sulle TEN-T (Reti Transeuropee di Trasporto) e sugli imminenti inviti a presentare proposte, organizzate congiuntamente dalla Commissione europea DG MOVE e dall'Agenzia esecutiva europea TEN-T, http://tentea.ec.europa.eu/en/news_events/events/2012_ten-t_november_events.htm

Conferenza annuale di POLIS (Network delle città e delle regioni europee per soluzioni di trasporto innovativo), <http://www.polisnetwork.eu/public-events/107/61/Annual-Polis-Conference-2012>

V edizione dell'**ASECAP Road Safety Day presso il Parlamento europeo**, www.asecap.com

Conferenza sull'esercizio e la manutenzione delle infrastrutture stradali a pedaggio, organizzata dall'**IBTTA**, www.ibtta.org

16ª Conferenza Internazionale VTI "Road Safety in Four Continents", <http://www.vti.se/RS4C>

International Transport Forum Summit, <http://www.internationaltransportforum.org>

XLI edizione delle **Giornate annuali ASECAP di Studio ed Informazione**, congiuntamente organizzata dall'ASECAP e dalla HUKA, Associazione nazionale croata dei concessionari autostradali, www.asecapdays.com e www.asecap.com

World Tunnel Congress ITA-AITES, <http://www.wtc2013.ch/home.html>

LXXXI edizione dell'Annual Meeting dell'IBTTA, www.ibtta.org

International Technology Workshop dell'IBTTA con una sessione comune ASECAP/IBTTA focalizzata sulla promozione del pedaggio, www.ibtta.org

AIPCR: *Association Mondiale de la Route* – Associazione Mondiale della Strada

DG MOVE: Direzione Generale “Mobilità e Trasporti” - Commissione europea

EGNOS: *European geostationary navigation overlay system* - Sistema geostazionario europeo di navigazione di sovrapposizione

ERF: *European Union Road Federation*

GALILEO: Programma europeo di radionavigazione satellitare

GNSS: *Global Navigation Satellite System* - Sistema satellitare globale di navigazione

GU: Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IBTTA: *International Bridge Tunnel and Turnpike Association*

ITF: *International Transport Forum*

ITS: *Intelligent Transport Systems* – Sistemi intelligenti di trasporto

ITRE: Commissione Industria e Ricerca presso il Parlamento europeo

JURI: Commissione per gli Affari Giuridici presso il Parlamento europeo

LGTT: *Loan Guarantee Instrument for TEN-T* – strumento di garanzia dei prestiti per le TEN-T

OBE/OBU: *On Board Equipment/On Board Unit* – apparato di bordo utilizzato per il SET

OCDE/OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

PPE: Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo

PPP: Partenariato Pubblico Privato

PPPI: Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato

RTE-T/TEN-T: Reti transeuropee di Trasporto

S&D: Gruppo politico “Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici” presso il Parlamento europeo

SET: Servizio europeo di telepedaggio

TRAN: Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo

UNECE: Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa

UPM: Unione per il Mediterraneo



Associazione Italiana
Società Concessionarie
Autostrade e Trafori

00198 Roma • Via Po, 12

T +39 06 48 27 163 E info@aiscat.it
F +39 06 47 46 968 W www.aiscat.it

Direttore responsabile: Massimo Schintu

Redazione: Emanuela Stocchi

Impaginazione e grafica: Saverio Gallotti

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, DEI
CONTENUTI DEL PRESENTE BOLLETTINO PUÒ ESSERE EFFETTUATA
UNICAMENTE PREVIA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'AISCAT
(E-MAIL: INFO@AISCAT.IT)